

USTICA NON SI DIMENTICA

27 GIUGNO
1980-2023

43° Anniversario
della Strage
di Ustica

ASSOCIAZIONE PARENTI
DELLE VITTIME
DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA

43° anniversario Strage di Ustica

Attorno al Museo

Il linguaggio degli oggetti

Composizione per parole e sguardi sull'opera di Daniele Del Giudice.

Di e con Fiorenza Menni e Andrea Mochi Sismondi

E con marco Mochi Sismondi, Anna Orsini, Sarah Saïdi e Wali Sidibé

Progetto sonoro Fiorenza Menni e Vincenzo Scorza (elaborazione ed esecuzione musicale)

Comunicazione e progettualità Tihana Maravic

Promozione e distribuzione Antonella Babbone

Amministrazione Greta Fuzzi

Direzione tecnica Giovanni Brunetto e Vincenzo Scorza

Assistenza tecnica Alessandro Iannetti e Moussa Messelem

Una produzione di Ateliersi

Spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica

Parco della Zucca – via di Saliceto 3/22, Bologna

Mercoledì 19 luglio 2023 h 21.15

Con *Il linguaggio degli oggetti*, Ateliersi invita il pubblico a un'esperienza immaginativa composta a partire dalla scrittura di Daniele Del Giudice e da un concerto di sguardi che si manifesta su palco entrando in risonanza con le sue parole. Daniele Del Giudice, a cui nel 2021 - poco prima della sua scomparsa - è stato assegnato il Premio Campiello alla Carriera, è uno degli scrittori che più radicalmente ha messo in discussione il linguaggio letterario novecentesco. E lo ha fatto attraverso una narrazione che mette al centro la descrizione, in primis di oggetti e gesti. Un approccio alla realtà che ha le sue radici nel rapporto con le cose di scrittori come Raymond Queneau, Georges Perec e Italo Calvino, ma che si sviluppa attraverso forme del tutto originali e autonome fino ad arrivare a prefigurare un mondo in cui le cose spariscono sostituite dalle loro immagini.

Gli oggetti del nuovo secolo, scrive Del Giudice, sono "gli oggetti del comunicare, sempre più piccoli, sempre più portatili, quasi annunciassero un'imminenza di telepatia globale, di cui queste piccolissime macchine sono l'ultima appendice, prima che tutto si ritragga e si svolga solo nella mente e nel cuore". È una riflessione che lo scrittore esplicita a partire da un'opera installativa che realizza per la Triennale di Milano selezionando e disponendo all'interno di una grande teca oggetti che sono stati parte integrante della vita pubblica e della vita quotidiana e che assumono un forte valore simbolico in relazione al passaggio tra XX e XXI secolo. Al centro dell'opera, Del Giudice posiziona il tracciato radar del DC-9 Itavia inabissatosi il 27 giugno 1980 nelle acque tra Ponza e Ustica, a cui già aveva



Con il patrocinio di

Main media partner

Main sponsor

Si ringrazia



Progetti realizzati in collaborazione con



TEATRO VALDOCA

USTICA NON SI DIMENTICA

27 GIUGNO
1980-2023

43° Anniversario
della Strage
di Ustica

ASSOCIAZIONE PARENTI
DELLE VITTIME
DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA

dedicato il testo *Unreported inbound Palermo*. **Fiorenza Menni** e **Andrea Mochi Sismondi** - autori di Ateliersi, che hanno già affrontato la Strage di Ustica con lo spettacolo *De Facto* e con il libro *Il segno di Ustica* - si immergono nella relazione poetica che Del Giudice instaura con gli elementi del reale, custodiscono la potenza e la delicatezza del gesto che ha portato l'Associazione Parenti delle Vittime a consegnare allo scrittore il tracciato radar, e costruiscono uno spettacolo incentrato su quelle forme descrittive che lo stesso Del Giudice riconosce capaci di "dar conto del fatto che tra osservatore e cosa osservata c'è indistinguibilità e reversibilità".

Ateliersi. Riconosciuto per una scrittura scenica che trasfigura i dati del reale attraverso la loro ricomposizione poetica e musicale, Ateliersi opera nell'ambito delle arti performative e teatrali occupandosi di creazione artistica e della cura della programmazione culturale dell'Atelier Sì a Bologna. La creazione di Ateliersi si compone di opere teatrali con drammaturgia originale e interventi artistici in cui il gesto performativo entra in dialogo organico con l'antropologia, la letteratura, la produzione musicale e le arti visive per favorire una comunicazione del pensiero capace di intercettare inquietudini e prospettive che coagulano senso intorno ai sovvertimenti che si manifestano nel mondo. Il lavoro artistico di Ateliersi si caratterizza per un approccio fortemente multidisciplinare e innovativo incentrato su una spiccata performatività a favore della contaminazione del linguaggio teatrale con quello delle altre arti.

Luogo

Spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica - Parco della Zucca – via di Saliceto 3/22, Bologna

Orari

Mercoledì 19 luglio 2023 h 21.15

Ingresso

Gratuito

Sito web

www.attornoalmuseo.it

